

### COMUNE DI BUSSERO

# I M U DICHIARAZIONE PER IMMOBILI CONCESSI IN USO GRATUITO A GENITORI / FIGLI

Il sottoscrit	to							
nato a		il	Residente a					
in via								
Codice Fisc	ale		tel					
		DICHI	A R A					
che gli imm	obili sottoindicati, sit	i in Via		in comproprietà				
con			c.f					
qı	uota dichiarante:	%	quota coi	ntitolare:%				
	sono stati conce	essi in COMOI	DATO USO GRATU	TTO a:				
Cognome			Nome					
codice fiscal	le		nato a					
il		dal giorno						
al giorno	in qu	ıalità di		( figlio / genitore )				
Identificativ	vi catastali immobili:							
Foglio	Particella	Sub	Rendita	*				
Foglio	Particella	Sub	Rendita					
Foglio	Particella	Sub	Rendita					
* vedi articol	lo 11 regolamento Imu	(retro pagina)						
Bussero,			Firma	ı				

#### REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

#### Parte I°

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

## Articolo 11 Assimilazioni all'abitazione principale

1.	Ш	Comune	considera	direttamente	adibita	ad	abitazione	principale	ľunità
	im	mobiliare	e (ad esclusione di quelle classificate in categoria catastale A/1 - A/8 e A/9):						

omissis.....

b) concessa in **comodato** dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (*genitori* – *figli*) che la utilizzano come abitazione principale. Allo stesso regime dell'abitazione soggiace l'eventuale *pertinenza*.

L'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita (*abitazione e pertinenza*) risultante in catasto *non eccedente il valore di euro 500*. La quota di rendita va intesa a prescindere dall'eventuale quota di possesso dell'immobile (es.: un immobile, con rendita pari o superiore a euro 501, non viene assimilato, qualunque sia il numero dei proprietari dello stesso).

In caso di più unità immobiliari concesse in comodato, la predetta agevolazione deve essere applicata ad una sola unità immobiliare. Il limite di agevolazione di euro 500, non costituisce una franchigia, pertanto se viene superato, l'imposta dovuta è calcolata sull'intera rendita.

Per usufruire della assimilazione indicata al punto b), i contribuenti devono presentare apposita certificazione predisposta dal comune, **entro il 31 dicembre dell'anno in cui è sorto il diritto**. La certificazione ha effetto anche per gli anni successivi, sempreché non si verifichino modificazioni dei dati ed elementi dichiarati.

In caso di mancata presentazione della certificazione nel termine sopra indicato il contribuente è tenuto ad effettuare il versamento dell'imposta come "immobile diverso dall'abitazione principale".